

DOLEGNA

Sbloccato l'iter burocratico per portare la linea Adsl

DOLEGNA

La linea internet veloce arriverà anche a Dolegna, nonostante i ritardi sui tempi previsti dovuti a problemi tecnici. Lo assicura il sindaco Diego Bernardis, che spiega come l'obiettivo di portare l'Adsl in paese e nelle frazioni entro dicembre scorso non sia stato raggiunto a causa di imprevisti ostacoli di tipo burocratico. «L'iter è finalmente nella sua fase conclusiva – spiega Bernardis – il progetto ormai è a buon punto e si può dire che a breve anche Dolegna potrà godere di un servizio internet veloce in ogni casa. Il Comune sta attendendo ancora una decina di risposte da parte delle famiglie e delle aziende per poter avviare la fase di progettazione esecutiva. Avevamo ipotizzato di poter garantire questo servizio già da dicembre ma il sito individuato nel

Comune di Prepotto per posizionare la sede del traliccio indispensabile per l'invio del segnale è stato bloccato e poi cambiato per trasferirlo nella proprietà di un privato e quindi è per questo motivo che i tempi si sono allungati. Contiamo entro qualche settimana di risolvere tutti gli intoppi burocratici e dare finalmente il via al progetto: bisognerà costituire in ogni caso un'associazione senza fini di lucro formata dai cittadini di Dolegna con cui poter gestire in maniera diretta ed autonoma la rete internet. Sappiamo tutti – conclude Bernardis – quanto un servizio come quello Adsl possa essere importante per le famiglie e soprattutto per le aziende che devono lavorare sul territorio. Per questo ci teniamo molto a risolvere tutti i problemi e a portare il servizio in paese».

Matteo Femia

Incontro del Pd di Romans con Serracchiani e Zanella

ROMANS

Debora Serracchiani, europarlamentare e segretaria regionale del Partito democratico, sarà presente martedì sera all'incontro pubblico organizzato dai circoli territoriali del Pd di Romans, Villesse e Medea. L'appuntamento, in programma alle 20.30, si svolgerà alla locanda "Alla Posta" di via Ro-

ma. Debora Serracchiani affronterà i temi del lavoro e dell'economia. Sono inoltre previsti gli interventi del sindaco uscente di Romans, Alessandro Zanella (in veste di candidato al consiglio provinciale nella lista Pd) e del candidato sindaco al Comune di Romans, Davide Furlan. Sarà poi presente il candidato sindaco di Villesse Ornella Gerin. (e.c.)

I radicali chiedono a Gradisca il registro delle coppie di fatto

GRADISCA

L'istituzione di un registro comunale per le coppie di fatto. Dopo quello - attualmente ancora al centro di dispute e battaglie a suon di carte bollate - relativo al testamento biologico, Gradisca potrebbe compiere un altro passo in avanti ed essere all'avanguardia in tema di diritti individuali. Almeno secondo Lorenzo Cenni, referente per Gorizia dell'associazione radicale "Certi diritti" e membro dell'associazione radicale "Trasparenza è partecipazione" di Gorizia. Nei giorni scorsi ha ribadito come «potrebbe essere opportuno, in attesa di una legge organica sul matrimonio tra persone dello stesso sesso, che i Comuni istituissero intanto dei registri per le coppie di fatto, dove chi lo voglia si possa registrare per avere un pubblico riconoscimento e per meglio far valere e difendere i propri diritti». Un



La piazza di Gradisca

invito esteso anche al Comune di Gorizia. «Sarebbe un atto straordinario che le città di Gorizia e Gradisca diventassero portavoce di una battaglia di civiltà e rispetto dei diritti delle persone». Non solo il marketing di Antica Contea, dunque. Cenni chiede che i centri più

importanti dell'Isontino si uniscano anche su problematiche concrete: «A Gradisca è stato già istituito un registro per i testamenti biologici anche se, per poco coraggio politico, attualmente si trova in stato di sospensione». A Gorizia, sullo stesso tema, si spera che si potrà tenere quanto prima il referendum consultivo per il quale i Radicali goriziani e i Verdi del giorno hanno già raccolto le firme. «Sarebbe veramente un atto di rispetto dei diritti delle coppie, anche quelle dello stesso sesso, e un atto di crescita civile se si potesse affiancare a tali importanti registri quello per le unioni civili». Una richiesta che le associazioni radicali torneranno ad avanzare nelle prossime settimane a Gradisca «con una raccolta di firme per la petizione popolare su questo tema e altrettanto sarà necessario fare a Gorizia».

Luigi Murciano

Mossa, il bilancio consuntivo all'esame del Consiglio

MOSSA

Nuova seduta del Consiglio comunale di Mossa. La riunione è stata fissata per giovedì 28 aprile alle 19 presso la sala consiliare del municipio di Mossa. Ecco l'ordine del giorno dell'assemblea civica: si procederà con la lettura ed approvazione verbali seduta precedente; l'appro-

vazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2010; la sostituzione comma 2 art. 32 del Regolamento comunale di contabilità; la proposta di rinnovo della convenzione asilo nido "Il germoglio" di Cormons. Chiuderanno la riunione del Consiglio comunale le comunicazioni del sindaco Elisabetta Feresin.

Motociclista contro trattore ricoverato in ospedale

MARIANO

Inconsueto incidente moto-trattore venerdì sera in via D'Olea dove un centauro (di cui non sono note le generalità) è andato a sbattere contro un trattore in transito. Le circostanze dell'incidente non sono ancora del tutto chiare. Sulla dinamica stanno lavorando gli agenti della Polizia Stradale

di Monfalcone.

Come normalmente previsto dai protocolli di soccorso in caso di incidenti nei quali rimangono coinvolti motociclisti, inizialmente era stato allertato l'elisoccorso, ma una volta valutate le condizioni del centauro (codice giallo), la vittima è stata trasferita in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale civile di Gorizia

da altri mastodontici tir, uno spettacolo che rende obbligatoria la chiusura temporanea dell'intera strada. Le più leggere Porsche non hanno avuto problemi nel salire il passo anche se il fondo innevato e ghiacciato rendeva la guida estremamente impegnativa. Dopo oltre 500 km con le temperature in continua discesa, hanno raggiunto Prudhoe Bay alloggiando in container, sorprendentemente confortevoli a -35°C. Al ritorno, sulla sommità dell'Atigun pass, una tormenta di neve colpiva improvvisamente i partecipanti rendendo arduo il proseguimento per la mancanza di visibilità; con grande difficoltà e tra mille prudenze, il passo veniva conquistato e si raggiungeva, verso sera, nuovamente Coldfoot dove erano fermi tutti i mezzi. Un'altra tormenta di neve imperversava sui partecipanti lungo tutti gli 800 km tra Fairbanks ed Anchorage. Quindi, la strada del rientro a Vancouver, con le temperature prossime allo zero, si faceva meno impegnativa e lo scenario cambiava con i primi segni del disgelo. Il viaggio, lungo 10.861 km, è servito anche come test estremo per mezzi e capi di abbigliamento che hanno superato brillantemente tutte le prove. (L.m.)